



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

DA RITORNARE

Visto il proprio decreto 27.7.1950 con il quale è stato confermato ai sensi della legge 16.1.1939 n. 1089 l'interesse particolarmente importante del palazzo Maffei-Pindemonte sito a Verona in Via Leoni, segnata nel catasto del Comune di Verona fg. X sez. A mapp. 162;

CONSIDERATO che per mero errore nel decreto suddetto non è stato incluso il mappale n.294 fg.X sez. A (sez. sud fg.157) del catasto del Comune di Verona, corrispondente alla parte sud del palazzo Pindemonte, di proprietà di Viviani Maria Pia Bailo nata a Torino il 3.4.1927, Viviani Laura Adami nata a Milano l'8.3.1930, Viviani Anna Maria Barbieri nata a Genova il 13.6.1940.

Viale Spolverini, 120/A

Il Palazzo Pindemonte,

prestigioso esempio di architettura neoclassica, fu progettato dall'architetto Luigi Trezza adattando il prospetto principale alla preesistente costruzione (Casa Maffei). Di raffinata eleganza compositiva la facciata è fortemente caratterizzata dal bugnato che la riveste interamente, incorniciando a reggera gli archetti delle aperture. L'episodio del solenne portale in marmo rosso di Verona decentrato rispetto alla mezzeria del fronte non risponde a precise regole simmetriche. Anche la distribuzione delle finestre del piano nobile, a cui corrispondono in asse le aperture (botteghe) del piano terreno, disposte per coppie accostate, non rispecchia uno schema dispositivo rigoroso.

Da segnalare negli interni un'interessante decorazione in stile impero, parte ad affresco e parte in rilievo in stucco raffigurante le Muse e varie divinità greche tra cui Apollo musagete, le tre Grazie, Giove, databili nel primo decennio dell'800, fortemente caratterizzati dal gusto dell'epoca rivolto al recupero dei motivi figurativi di stampo egizio e pompeiano.

Nel palazzo della nobile famiglia Pindemonte, morì il 13 novembre 1828 il poeta

Io sottoscritto Messo del Comune di Verona,
dichiaro di aver oggi notificato il secondo
esemplare del presente

al Signor Adami Adamo
in via Spolverini 120/A
consegnandolo a mano a Adami Adamo
Figlia Anna Maria
Verona, li 27.1.86

Il Ricevente
Chierico Tiziano

Il Messo Comunale
CHIERICO TIZIANO

Ippolito Pindemonte, come ricorda una lapide posta sulla facciata : " poeta mesto
e gentile... finì fra queste mura la vita che il Foscolo disse virilmente modesta"

RITENUTA pertanto la necessità di modificare il provvedimento predetto;

D E C R E T A

Il D.M. 27.7.1950 deve intendersi esteso al mappale 294 fg. X sez. A (Verona sud
fg. 157r) non incluso per errore nel precedente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari:
Viviani Maria Pia Bailo residente a Bergamo in via Rosmini,3 a mezzo del messo
comunale di Bergamo, Viviani Laura Adami residente a Verona in via Spolverini
120/A, Viviani Anna Maria Barbieri residente a Verona in via dei Garofani,9,a
mezzo del messo comunale di Verona.

A cura del competente Soprintendente per i beni ambientali e architettonici per
le province di Verona, Vicenza e Rovigo,esso verrà quindi trascritto presso la
Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni
successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.



Roma 11, 10 DIC. 1985

PER COPIA CONFORME IL PRIMO DIRIGENTE
Elte Galletta
IL MINISTRO
IL SOTTOSGREGARIO
Eto GALASSO

